

# Una auto nera in Olanda lanciata contro corteo reale.. segno dei tempi, come il gioco dei colori

Inviato da Marista Urru  
giovedì 30 aprile 2009

Siamo nella società della comunicazione , società che ama servirsi dei simboli . Modo di vestire, di mangiare , di parlare, scelta del colore in grafica, dei fiori di arredo in determinate circostanze, tutto può assumere una valenza di simbolo.

Questo strano ed apparentemente disperato atto portato contro un "corteo reale" in Olanda, lascia strani, non ne sappiamo molto mediamente dell'Olanda, diciamo così, dobbiamo restare in superficie, alle prime impressioni e poi tenerci le spiegazioni che ci verranno fornite.

Solo scrivere queste due parole " corteo reale", sa di strano in tempi di moltiplicazione e parcellizzazione dei poteri. Re e Regina restano qua e là come simbolo, ma i poteri quelli veri, sono ovunque quelli delle lobby, che certo non vanno in corteo , l'uomo comune nemmeno ne conosce gli intrecci e le terribili potenzialità del loro potere quasi assoluto, andare in tempi moderni contro un re, sembra atto superfluo.

L'uomo comune ignaro se ne va sereno a vedere la sua regina, simbolo della nazione , nel gorgo di festa dedicato alla Regina Beatrice, e ne esce magari morto a causa di una auto nera lanciata sì contro il corteo reale, ma che nei fatti ammazza 4 poveracci senza storia, con una imperizia da parte dell'attentatore degna del peggior cocktail di vini e droghe.

Di questo strano gesto colpisce anche la scelta del colore, l'auto nera, nei vecchi film era simbolo

di un nemico sconosciuto e potente, di un oppositore spietato votato al male o addirittura al diavolo, invincibile e invisibile.

Ma la vita reale è altra cosa dai film e l'eventuale oppositore, apparentemente un folle, è già stato arrestato, avremo quindi una spiegazione semplice e chiara, noi "per intanto", dedichiamoci in breve al giochino dei colori

Segnali nervosi vengono rimandati dai fotorecettori della retina al cervello, in base all'assorbimento delle onde elettromagnetiche, ma il colore non è solo questo fatto puramente fisico, la sua percezione dipende da un insieme di fattori tra cui anche le caratteristiche del cervello di chi osserva, è in certo qual modo una forma di energia che influisce sul benessere o meno del nostro io, per cui da sempre si è attribuito un significato ai vari colori, le loro vibrazioni donano energia producono suggestioni mentali.

Ed il nero in particolare è un colore ambiguo che ha in sé le potenzialità del bene e del male, simboleggia la morte, ma dalla morte viene la resurrezione. In psicologia rappresenta comunque la negazione assoluta, chi sceglie il nero rinuncia a tutto e protesta energicamente contro una situazione che non è come egli vorrebbe che fosse è il colore di chi si ribella e potrebbe agire in un modo precipitoso ed irrazionale.